



**Istituto di Istruzione Superiore Statale**  
**"L. da Vinci - P. De Giorgio" --- Lanciano**



**Istituto Tecnico settore Tecnologico**  
**Istituto Professionale**

C.F.: 90030110697 - C.M.: CHIS01100A - PEO: chis01100a@istruzione.it - PEC: chis01100a@pec.istruzione.it - Web: iisdavincidegiorgio.edu.it  
 sede "DA VINCI" Indirizzo: Via G. Rosato, 5 - 66034 Lanciano (Chieti) - Telefono: 0872-4.25.56  
 sede "DE GIORGIO" Indirizzo: Via A. Barrella, 1 - 66034 Lanciano (Chieti) - Telefono: 0872-71.34.34

## VERBALE DELLO SCRUTINIO FINALE

### CLASSE: **[DA ARGO]**

Convocazione del 29 maggio 2023 a mezzo circolare n. 252

Oggi, **[DA ARGO]** alle ore ....., nei locali dell'Istituto si è riunito il consiglio della classe **[DA ARGO]** per procedere alle operazioni di scrutinio relative allo Scrutinio Finale.

Coordinatore prof....., verbalizzante prof. .... . Presiede il prof. ....

Risultano presenti alle operazioni di scrutinio:

<i>Docente</i>	<i>Materia</i>
<b>[DA ARGO]</b>	<b>[DA ARGO]</b>
<b>[DA ARGO]</b>	<b>[DA ARGO]</b>

Sono assenti i seguenti docenti:

sostituito/i da

come da apposita nomina del Dirigente Scolastico.

Il Presidente invita il Consiglio di Classe a tenere in debita considerazione i criteri generali di valutazione per gli scrutini finali deliberati dal Collegio dei Docenti del 18 maggio 2023 n° 6, al fine di assicurare omogeneità al processo decisionale degli scrutini finali, nell'ambito delle diverse classi della scuola.

Preliminarmente il Consiglio di classe accerta la validità dell'anno scolastico per i singoli alunni sulla base di quanto previsto dal DPR 22 giugno 2009, n. 122 – art. 14, comma 7 e tenendo conto che l'istituzione scolastica, in base all'ordinamento scolastico di appartenenza, ha definito preliminarmente il monte ore annuo di riferimento per ogni anno di corso e che nel monte ore annuale del curriculum di ciascun allievo sono state considerate tutte le attività, anche opzionali,

oggetto di formale valutazione intermedia e finale da parte del Consiglio di classe.

Per ciascun studente quindi si definisce il numero massimo di ore di assenza consentite nell'anno scolastico, pari al 25% del monte ore annuale personalizzato, valutato secondo quanto sopra specificato.

Il Consiglio di classe potrà assumere decisioni non del tutto corrispondenti rispetto a quanto deliberato dal C.D. solo in presenza di casi del tutto eccezionali che dovranno essere adeguatamente documentati e verbalizzati.

#### **(TOGLIERE NEL CASO IN CUI NON SERVE)**

Dopo una analitica valutazione della frequenza di ciascun studente e della eventuali deroghe applicabili, il Consiglio di classe accerta all'unanimità che per nessun studente della classe si verifica il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza.

**(Oppure:** accerta alla unanimità che i seguenti studenti non hanno conseguito il limite minimo di frequenza; per tale motivo, in base a quanto previsto dal DPR 22 giugno 2009, n. 122 – art. 14, comma 7, gli stessi vengono esclusi dallo scrutinio finale e non vengono ammessi alla classe successiva):

Per ciascun alunno/a sopra riportato si compila/stampa una scheda per la comunicazione alle famiglie dell'esito negativo (a causa del mancato conseguimento del limite minimo di frequenza) che verrà inviata alle famiglie.

**In merito a eventuali e significative deroghe riconosciute o a situazioni particolari evidenziate si verbalizza quanto segue:**

Il Presidente ricorda che in sede di scrutinio finale, la proposta di voto del docente al Consiglio di Classe è il risultato della valutazione scaturita da un congruo numero di prove effettuate nel secondo periodo (pentamestre), delle valutazioni espresse in sede di scrutinio del primo periodo (trimestre), delle valutazioni intermedie del secondo periodo, dell'esito delle verifiche relative ad eventuali iniziative di sostegno e ad interventi di recupero precedentemente effettuati, nonché dei progressi realizzati nel corso dell'anno, secondo un principio di valutazione formativa e non meramente sommativa.

**SOLO PER LA QUINTA** In sede di scrutinio, quindi, ciascun docente, nell'esprimere la valutazione relativa ai traguardi formativi raggiunti dagli studenti, tiene conto anche del livello di possesso delle competenze - promosse attraverso i PCTO e ricollegate alla propria disciplina di insegnamento in fase di programmazione individuale - osservato durante la realizzazione dei percorsi, formulando una proposta di voto di profitto e fornendo elementi per l'espressione collegiale del voto di comportamento. Il Presidente invita il docente tutor per le attività di PCTO a relazionare sulle attività svolte e a consegnare la scheda riepilogativa

**SOLO PER LA QUINTA** Ai sensi dell'art. 13 c.2 lettera b del D.LGS 62/2017 si verifica, ai fini dell'ammissione all'Esame di Stato, la partecipazione degli alunni, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI. Il Consiglio di Classe, vista la documentazione disponibile, accerta la partecipazione di tutti gli studenti della classe. **(Oppure: accerta che i seguenti studenti non hanno partecipato durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI e per tale motivo, in base a quanto previsto dell'art. 13 c.2 lettera b del D.LGS 62/2017, gli stessi non vengono ammessi a sostenere l'Esame di Stato).**

Si passa all'esame delle singole situazioni e, sulla base dei giudizi ampiamente motivati, ogni insegnante, sulla base del giudizio formulato, propone la votazione di profitto che sintetizza la valutazione complessiva di ogni studente.

Le proposte di voto sono approvate all'unanimità dal Consiglio di Classe per tutti gli alunni e per tutte le discipline. *(riportare i casi in cui le valutazioni assunte dal CdC si discostano dalla proposta del docente e/o sono assunte all'unanimità/maggioranza n.voti su )*

Si passa quindi alla definizione del voto di comportamento, proposto dal coordinatore di classe

<b>Alunno</b>	<b>Voto</b>	<b>Giudizio</b>	<b>Nota</b>
[DA ARGO]	[DA ARGO]		

Il voto del comportamento è stato attribuito sulla base dei criteri riportati nella allegata scheda di valutazione del comportamento approvata dal Consiglio di Classe. Tutte le decisioni relative alla voto di comportamento vengono prese all'unanimità. *(evidenziare i casi in cui le decisioni sono assunte a maggioranza n. voti su )*

I seguenti alunni risultano ammessi:

<b>Alunno</b>	<b>Data di Nascita</b>
[DA ARGO]	[DA ARGO]
[DA ARGO]	[DA ARGO]

Alunni con Esito SOSPESO *(togliere per le classi diverse dalle classi prime dell'Istituto Professionale; si ricorda che nella prima classe del professionale la norma prevede l'ammissione alla classe seconda con REVISIONE DEL PFI, DI 92/2018 art. 4 comma 7)*

<b>[DA ARGO] ([DA ARGO])</b>		
<b>Materia</b>	<b>Voto proposto</b>	<b>Debito formativo</b>
[DA ARGO]	[DA ARGO]	

Alunni ammessi con REVISIONE DEL PFI, DI 92/2018 art. 4 comma 7 *(solo classi prime dell'Istituto Professionale, togliere per le altre classi)*

<b>[DA ARGO] ([DA ARGO])</b>		
<b>Materia</b>	<b>Voto proposto</b>	<b>Note</b>
[DA ARGO]	[DA ARGO]	[DA ARGO]

La colonna *Note* della precedente tabella indica le *Carenze Formative* rilevate in sede di scrutinio.

Per gli alunni con sospensione del giudizio *(o ammessi con revisione del PFI)*, vengono prodotte in automatico le schede per la comunicazione del debito *(le schede di comunicazione di ammissione con revisione del PFI)*. Tali schede saranno notificate alle famiglie dalla segreteria didattica che avrà cura di pubblicarle sulla bacheca del registro elettronico, tramite la procedura automatica messa a disposizione dal fornitore del servizio.

Nella scheda di ciascun alunno con sospensione del giudizio si riportano le materie interessate con relative carenze e le modalità di recupero e la tipologia di prova di verifica a cui l'alunno sarà

sottoposto.

Non sono ammessi alla classe successiva/Esame di Stato i seguenti alunni:

<b>[DA ARGO] ([DA ARGO])</b>			
<b>Materia</b>	<b>Voto proposto</b>	<b>Voto assegnato</b>	<b>Giudizio sintetico</b>
<b>[DA ARGO]</b>	<b>[DA ARGO]</b>	<b>[DA ARGO]</b>	<b>[DA ARGO]</b>
<b>[DA ARGO]</b>	<b>[DA ARGO]</b>	<b>[DA ARGO]</b>	<b>[DA ARGO]</b>

Per ciascun alunno/a non ammesso alla classe successiva/Esame di Stato si riporta di seguito la motivazione di non ammissione. La stessa è riportata nella **scheda per la comunicazione alle famiglie dell'esito negativo**. La scheda verrà inviata alle famiglie.

Motivazione alunno A...

....

Motivazione alunno B...

....

Tutte le decisioni di **Ammissione/NON Ammissione alla classe successiva/Esame di Stato, Sospensione del giudizio** degli alunni sopra riportati vengono prese all'unanimità. **(evidenziare i casi in cui le decisioni sono assunte a maggioranza n. voti \_\_ su \_\_)**

Per gli alunni ammessi, si passa quindi alla attribuzione del Credito Scolastico (PER LE CLASSI TERZE, QUARTE E QUINTE), **indicando le motivazioni come dai criteri definiti nel PTOF.**

L'attribuzione del punteggio più alto entro la banda di oscillazione determinata dalla media dei voti richiederà la presenza di **almeno uno** dei seguenti elementi:

1. media dei voti con cifra decimale pari o superiore a cinque o coincidente con l'estremo superiore della fascia;
2. particolare assiduità della frequenza scolastica;
3. partecipazione al dialogo educativo caratterizzato da particolare interesse e impegno;
4. positiva partecipazione ad attività integrative e complementari (PCTO, corsi extracurricolari e/o qualsiasi altra attività che il Consiglio di classe intenda certificare) organizzate dalla scuola;
5. positiva partecipazione democratica alla vita della scuola (quale rappresentante di classe, componente del Consiglio di Istituto, componente del Comitato Studentesco, componente della Giunta Provinciale degli Studenti, altro da specificare);
6. Esperienze formative qualificate come di seguito specificate:

**(SOLO PER LA TERZA - QUARTA – QUINTA CLASSE)** Si provvede all'attribuzione del credito scolastico per la classe terza/quarta in base al D. Lgs. 62/2017, art. 15 comma 2, **(rimuovere la colonna Esperienze formative ed aggiungere la colonna con le Motivazioni, secondi i criteri stabiliti dal collegio dei Docenti per l'attribuzione del valore alto della banda di oscillazione)**

<b>Alunno</b>	<b>Media</b>	<b>Credito</b>	<b>Esperienze Formative</b>	<b>Altro</b>
<b>[DA ARGO]</b>	<b>[DA ARGO]</b>	<b>[DA ARGO]</b>		

(SOLO PER LA QUINTA CLASSE) Si provvede quindi alla attribuzione del credito scolastico complessivo:

Alunno	Credito 3 anno	Credito 4 anno	Credito 5 anno	Totale Credito	Nota
[DAARGO]	[DAARGO]	[DAARGO]	[DAARGO]	[DAARGO]	

(SOLO PER LA CLASSE SECONDA) Si compilano le schede di “Certificazione delle Competenze di base” acquisite nell’assolvimento dell’obbligo di istruzione della durata di 10 anni (D.M. n.9 27 gennaio 2010), tramite la procedura messa disposizione del gestore del registro elettronico. (Il CdC avrà cura di motivare l’eventuale “livello base non raggiunto” nel presente verbale) La scheda viene compilata per tutti gli alunni tranne per quelli per cui è stata deliberata la sospensione di giudizio (per i quali la scheda sarà compilata in sede di integrazione dello scrutinio finale).

#### ANNOTAZIONI

.....

.....

.....

Letto, approvato e sottoscritto.

LANCIANO, 05/06/2023

IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
Prof.ssa Francesca IORMETTI

.....

IL SEGRETARIO

.....

#### ALLEGATI:

1. (SOLO PER LE CLASSI III, IV e V) Scheda sintetica attività PCTO.
2. Scheda del CdC di valutazione del Comportamento.
3. Comunicazioni delle sospensioni di giudizio (oppure file con le comunicazione di revisione del P.F.I. per le classi prime del professionale).
4. Comunicazioni di non ammissione alla classe successiva (non ammissione agli Esami di Stato).
5. Tabellone dei Voti, uno con la firma del solo dirigente da pubblicare e uno con le firme di tutti i docenti per la segreteria didattica, utilizzando i modelli **SCRUTINIO DA PUBBLICARE FIRMA DS (SF)** e **SCRUTINIO FINALE [PER VERBALE] (SF)**.

6. (Eventuale) Stampa della videata della tabella riassuntiva dei giudizi inseriti relativi alle “Certificazione delle Competenze di base” (solo classi seconde).